



Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Lettera inviata solo **tramite PEC/PEO**,
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005
e dell' art. 14, c. 1-bis della L. 98/2013

Al **Comune di Pollenza**
Settore B "Ufficio Tecnico Comunale"
Istruttore Tecnico UTC Ing. Marco Orazi
P.zza Libertà n. 16 - 62010 Pollenza MC
PEC: comune.pollenza.mc@legalmail.it

e, p.c.:

Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo
Rev. Angelucci Don Roberto
Via Roma n. 67 - 62010 Pollenza MC
PEC: angelucci.roberto46@gmail.com

Diocesi di Macerata Tolentino
Recanati Cingoli Treia – Ufficio Sisma
P.zza San Vincenzo M. Strambi n. 3
62100 Macerata MC
PEC: sisma@pec.diocesimacerata.it,
diocesimacerata@pec.chiesacattolica.it

MiBAC – DG ABAP
Ufficio del Soprintendente Speciale
per le Aree colpite dal Sisma del 24/08/2016
Ing. Paolo Iannelli
PEC: mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it

Regione Marche/Ufficio Speciale
Ricostruzione Marche/ Sisma 2016/
Area Macerata - Ancona
Direttore Ing. Cesare Spuri
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

Regione Marche - Servizio Protezione Civile
Soggetto attuatore Sisma 2016
Dirigente Geol. David Piccinini
Via G. da Fabriano n. 3 – 60125 Ancona AN
PEC: regione.marche.protciu@emarche.it

Commissione Regionale per il Patrimonio
Culturale c/o Segretariato Regionale
del MiBACT per le Marche
PEO: sr-mar.corepacu@beniculturali.it

<i>Risposta al foglio del</i>	<u>13/01/2020</u>	<i>N.</i>	<u>611</u>
<i>Prot. Sabap del</i>	<u>14/01/2020</u>	<i>N.</i>	<u>643</u>

OGGETTO: POLLENZA (MC). Chiesa dei Santi Francesco e Antonio, sita in Via Roma n. 77.
Evento sismico del 24/10/2016 e successivi del 26 e 30/10/2016. Opere di pronto intervento
per la messa in sicurezza.

Catastalmente distinto al N.C.E.U. al Foglio 21, Particella Speciale Lettera B.

Interventi di somma urgenza – Eventi sismici 2016.

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico-artistico, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., per effetto del Provvedimento 29/05/1915, prot. 14968 ex Legge 364/1909 (Chiesa di San Francesco), tuttora valido ai sensi del D.Lgs. 42/2004 in virtù dell'art. 128.

Autorizzazione del progetto, ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Piazza del Senato n. 15 – 60121 Ancona AN – Tel. 071/5029811 – Fax 071/206623 - C.F.: 80000650426
www.sabapmarche.beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it / PEO: sabap-mar@beniculturali.it



Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Proprietà: **Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo, con sede in Pollenza (MC) nella Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia, nella persona del Parroco p.t. e Legale Rappresentante, Rev. Angelucci Don Roberto**

Referente per la Tutela Storico-Artistica: Funzionario Storico dell'Arte: **Dott. Pierluigi Moriconi**

Responsabile del Procedimento (ex Legge 241/1990, artt. 5 e 6): **Arch. Pierluigi Salvati**

In riscontro alla richiesta pervenuta il 13/01/2020 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 14/01/2020 con prot. n. 643;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137”, di seguito denominato *Codice*;

Preso atto che l’immobile in oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice, in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all’art. 10, comma 3, in forza del *Provvedimento 29/05/1915, prot. 14968 ex Legge 364/1909 (Chiesa di San Francesco), tuttora valido ai sensi del D.Lgs. 42/2004 in virtù dell’art. 128*;

Visti l’art. 21, comma 4 e l’art. 22 del Codice;

Esaminata la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell’immobile, consistenti in *un intervento di messa in sicurezza dei mosaici della facciata e di verifica degli ancoraggi delle statue e degli oggetti, al fine di scongiurare ulteriore danno e degrado del manufatto con perdita di materiale originario e di evitare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità. L’intervento da eseguire si attuerà attraverso incollaggi e riadesione delle zone con distacco dal supporto, chiusura di fessurazioni e microfessurazioni, sigillatura dei bordi delle lacune*;

Esaminata la documentazione progettuale, che prevede le seguenti lavorazioni principali: *localizzazione dei distacchi eseguita visivamente, puntualmente e manualmente su tutta la superficie del mosaico; applicazione di bendaggi di sostegno a protezione; bloccaggio di singole tessere mobili mediante incollaggio con resine; bloccaggio di zone contigue di tessere mobili, compresi rimozione, pulitura del fondo e riposizionamento, mediante riallettamento con malta; ristabilimento della coesione tra tessere e supporto; stuccature e microstuccature; protezione finale*;

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall’esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza, ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.,

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l’esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e degli aventi diritto.

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio, poiché durante l’esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento dei lavori autorizzati, a seguito dell’esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta all’Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell’inizio dei lavori, al fine di poter disporre l’esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto), dovrà essere immediatamente comunicata all’Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Piazza del Senato n. 15 – 60121 Ancona AN – Tel. 071/5029811 – Fax 071/206623 - C.F.: 80000650426

www.sabapmarche.beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it / PEO: sabap-mar@beniculturali.it



Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, istituita presso il Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per le Marche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene, per gli atti d'Ufficio, la documentazione pervenuta tramite P.E.C..

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Marta Mazza

PS/PM/fc

06/02/2020



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo